



VIA ORFEO

Làbas, l'occupazione compie tre anni e punta a una lista

LÀBAS ha compiuto tre anni venerdì. L'occupazione di via Orfeo, malgrado l'odore di sgombero, è più attiva che mai. E non solo per le iniziative che nello spazio vengono organizzate dagli attivisti del collettivo. Il fermento è politico. Qui 'Bonale', il movimento (o linea di pensiero) nato dalla spinta del leader del Tpo Gianmarco De Pieri ha visto la luce. E qui ha mosso i suoi primi passi: dopo l'assemblea dello scorso 4 novembre, «adesso – racconta Detjon di Làbas – ne abbiamo in programma una a metà dicembre. Lo scopo è discutere, aprire un dibattito, unire le idee. Abbiamo un forte capitale umano e competenze che vogliamo mettere a disposizione per dire a Bologna qualcosa di sinistra, perché un'alternativa al Pd in città

è possibile».

IL MOVIMENTO si sta trasformando in lista: «C'è una parte di Sel che si sta avvicinando a noi, così come Coalizione civica – continua Detjon –. Ci sono tanti privati cittadini che non si ritrovano più nelle posizioni del Pd e vogliono far parte di questo progetto. Che vuol essere unitario e partire dalla base. Anche l'assessore al Welfare Amelia Frascaroli ha partecipato a una nostra assemblea. Tutti sono benvenuti, se hanno il coraggio di fare una scelta».

Intanto oggi, per festeggiare il compleanno di Làbas, alla caserma Masini è in programma un pranzo sociale e a seguire un'assemblea. «Ci dispiace solo che non potranno partecipare i nostri compagni Gianmarco, Roberto, Christopher e Tommaso,

che sono ai domiciliari per gli scontri del 18 ottobre del 2014», dice ancora l'attivista di Làbas che risponde anche alle parole del sindaco Virginio Merola «che ci ha definiti – dice – 'feticisti dell'illegalità'. L'occupazione di Làbas, però, ha portato frutti e socialità, tanto che in meno di un mese la social street di via Orfeo, Rialto e Coltelli ha già raccolto 900 firme, consegnate in Comune, per dire no allo sgombero. E anche la raccolta fondi per il fotovoltaico va a gonfie vele (raccolti oltre 4mila euro dei 19mila necessari). Insomma: la gente ci vuole bene e ci sostiene, Merola se ne faccia una ragione».

Nicoletta Tempera

COLLETTIVO

Nella caserma Masini
oggi assemblea:
«Un'alternativa al Pd»



Peso: 25%